

**Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Promozione della Salute e Prevenzione**

Direttori Servizi PRESAL ASL LAZIO

Loro PEC

Oggetto: Prevenzione dei rischi lavorativi derivanti dall'esposizione ad alte temperature.
Attività di assistenza, controllo e monitoraggio

Le alte temperature, caratterizzanti la stagione estiva, costituiscono un fattore di rischio sempre più insidioso per i lavoratori, in particolar modo nelle attività che si svolgono in ambiente esterno quali: agricoltura, silvicoltura e pesca (lavori in campo aperto, raccolta di frutta e verdura nei campi, lavoro nelle serre), fornitura di energia (elettricità, gas e acqua), costruzioni (lavorazioni edili sui tetti, cantieri stradali / addetti asfaltatura, lavorazioni con MCA), trasporti e magazzinaggio, raccolta rifiuti urbani o attività portuale e aeroportuale in pista.

Per tale ragione è necessario promuovere ogni utile azione, sia in sede di assistenza che di controllo e vigilanza, affinché le aziende e i lavoratori adottino le dovute misure di valutazione e gestione del rischio in argomento.

Al fine di rafforzare le azioni di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori, anche in attuazione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00001 del 26 maggio 2026 e in esito alle interlocuzioni intercorse con le Parti Sociali:

- i Servizi devono intensificare l'attività di assistenza, controllo e vigilanza per la prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature nei comparti a maggior rischio;
- durante l'attività di controllo e vigilanza il personale dovrà verificare la presenza e il rispetto delle misure di prevenzione e protezione sul rischio specifico, sia per quanto riguarda gli aspetti generali di gestione del rischio stesso, sia per la prevenzione e protezione per i singoli lavoratori, nonché per la gestione delle emergenze e di primo soccorso.

Ai fini dell'attività di assistenza e di comunicazione ad aziende, lavoratori e operatori della prevenzione si invia in allegato:

- l'Ordinanza n. Z00001 (BURL n. 42 del 26/05/2026 - Supplemento n. 2), "Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili e affini, nelle cave e nelle relative pertinenze esterne, nonché nel settore della logistica di piazzale e della consegna di beni per conto altrui, in ambito urbano e con l'ausilio di velocipedi o veicoli a motore a due ruote, all'aperto in condizioni di esposizione prolungata al sole";

- il documento "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare" licenziate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 19/05/2025 (doc. n. 25/69/CR6bis/C7) [DOC.CR.P.6bis linee di indirizzo calore solare.pdf](#)

Ulteriore materiale informativo può essere reperito al link della piattaforma "Worklimare3.0" <https://www.worklimare.it/materiale-informativo/> mentre la piattaforma previsionale di allerta è reperibile sul sito <https://www.worklimare.it/scelta-mappa/>

Per quanto sopra i documenti inviati devono essere pubblicati in evidenza sul portale della ASL dedicato al Servizio nell'ottica degli obiettivi e della loro rendicontazione da parte delle ASL delle attività previste dal PRP 2026 e relative alla diffusione di buone pratiche.

Gli stessi dovranno essere oggetto di comunicazione per e-mail alle Associazioni di Categoria Datoriali e alle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del territorio di competenza, nonché ai Medici Competenti.

La comunicazione deve contenere una adeguata informazione agli utenti circa i contenuti dello stesso e del suo utilizzo, nonché rimandare all'indirizzo web del Servizio dove è reperibile e scaricabile.

In un'ottica di accountability, è previsto un monitoraggio intermedio delle attività svolte fino al 15 luglio 2026, da trasmettere entro il 31 luglio 2026, nonché un monitoraggio finale delle attività svolte fino al 15 settembre 2026, da trasmettere entro il 30 settembre 2026, al seguente indirizzo PEC: promozioneprevenzionesalute@pec.regione.lazio.it.

Per entrambe le rilevazioni dovrà essere fornito il seguente resoconto:

- A. Numero di iniziative di comunicazione svolte (rivolte alle Associazioni di Categoria Datoriali, alle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del territorio di competenza e ai Medici Competenti);
- B. Numero di lavoratori controllati;
- C. Numero di aziende controllate, suddivise in edilizia, agricoltura e altri comparti, indicando il numero di aziende non a norma e il numero di verbali irrogati (violazioni riferite esclusivamente al mancato rispetto della normativa sulla prevenzione del rischio da esposizione a temperature estreme).

N. aziende controllate*	N. aziende non a norma**	N. verbali irrogati**	Note
Edilizia:			
Agricoltura:			
Altri comparti:			
Totale:			

* aziende oggetto di controllo per il rischio da esposizione a temperature estreme (in particolar modo aziende ove si svolgono attività lavorative in ambiente esterno (agricoltura, silvicoltura e pesca; costruzioni; elettricità, gas e acqua; industrie all'aperto, trasporti); includere anche gli eventuali controlli svolti in ambienti interni.

** Violazioni riferite esclusivamente per il mancato rispetto della normativa sulla prevenzione del rischio da esposizione a temperature estreme.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Funzionario
Annalisa Presutti

Il Dirigente
Andrea Siddu